

REPERTORIO N. 1410 DEL 03/04/2018

Tresidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente "Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303", registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;



Tresidenzadel Consiglio/dei/ Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2017, visto e annotato al n. 2051 il 10 agosto 2017 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 1724 l'11 agosto 2017, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 9 agosto 2017 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 455 del 27 maggio 2017, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", in particolare le disposizioni recate dall'articolo 1 che hanno, da ultimo, ulteriormente prorogato la data di acquisizione dell'efficacia del nuovo assesto organizzativo del Dipartimento della protezione civile che, pertanto, decorre dal 10 luglio 2017;
- TENUTO CONTO del nuovo quadro organizzativo degli Uffici in cui il Dipartimento della protezione civile ai sensi del citato decreto del Segretario Generale 10 agosto 2016 è articolato, nonché delle derivanti esigenze connesse all'ottimale esercizio delle funzioni degli Uffici e dei relativi Servizi, in ambiti operativi distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- CONSIDERATE le innovate specificità dell'assetto ordinamentale del Dipartimento della protezione civile, organismo inserito nell'ambito del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel contempo struttura di coordinamento delle attività direttamente riferite al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'esercizio delle competenze in materia di protezione civile, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito daila legge 27 dicembre 2002, n. 286 e del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la lettera del 31 dicembre 2015, prot. n. DPC/ABI/64941, con la quale è stato conferito all'Ing. Barbara Lo Zupone un incarico tecnico specialistico, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del DPCM 22 novembre 2010, fino al 31 dicembre 2016 per la prosecuzione delle attività, come richiesto dal Direttore dell'Ufficio Rischi Idrogeologici e Antropici con nota del 3 dicembre 2015, prot. n. DPC/RIA/60222, ed è stato riconosciuto un compenso di € 24.000,00 lordi, Iva esclusa oltre agli oneri di legge a carico dell'Amministrazione;
- VISTA la lettera del 30 dicembre 2016, prot. n. ABI/TERAG 16/0073720, con la quale è stato prorogato, ai sensi dell'articolo 1, dell'OCDPC del 20 dicembre 2016 n. 427, all'Ing. Barbara Lo Zupone l'incarico tecnico specialistico di cui alla citata lettera del 31 dicembre 2015, fino alla scadenza delle stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 24 agosto 2016 ed alle delibere del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, del 27 ottobre 2016 e del 31 ottobre 2016, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego;
- VISTA la lettera del 6 ottobre 2017, prot. n. DPC/ABI/62957, con la quale, ai sensi del citato articolo 16 sexies, comma 2, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla Legge 3 agosto 2016, è stato conferito all'Ing. Barbara Lo Zupone senza soluzione di continuità e fino alla scadenza dello stato di emergenza allo stato prevista al 28 febbraio 2018 un incarico ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, agli stessi patti e condizioni dell'incarico già precedentemente conferito e prorogato con nota del 30/12/2016;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 22 settembre 2017, n. 3453 di rep., con il quale è stato affidato, ai sensi dell'articolo 16 sexies, comma 2, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla Legge 3 agosto 2016, all'Ing. Barbara Lo Zupone, senza soluzione di continuità e fino alla scadenza dello stato di emergenza al 28 febbraio 2018, un incarico ai sensi dell'articolo 50, comma 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, agli stessi patti e condizioni dell'incarico già precedentemente conferito e prorogato, ed è stato contestualmente nominato l'Ing. Francesco Campopiano, quale Responsabile Unico del Procedimento del contratto de quo;
- VISTE le note del 16/03/2018, prot. n. 16065, del Direttore dell'Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e il supporto agli interventi strutturali, e del 20/03/2018, prot. n. PRE/0016749, del Direttore dell'Ufficio III Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, concernenti le prestazioni specialistiche espletate dall'Ing. Barbara Lo Zupone;



Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la suddetta nota del 20/03/2018 con la quale il Direttore dell'Ufficio III Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, ha indicato il Dott. Paolo Marsan, Dirigente del Servizio Rischio, idrogeologico, idrico e costiero, quale nuovo Responsabile del Procedimento;
- CONSIDERATO che permane la necessità di continuare ad avvalersi delle prestazioni specialistiche dell'Ing. Barbara Lo Zupone medesima di cui alle summenzionate note svolte nell'ambito dell'Ufficio III Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, ed in particolare presso il Servizio Centro Funzionale Centrale, a decorrere dal mese di aprile 2018, per l'espletamento delle attività connesse al Sisma Centro Italia, giusta l'incarico conferito alla medesima con nota del 6 ottobre 2017, prot. n. DPC/ABI/62957 e prorogato con nota del 01/03/2018, prot. n. DPC/ABI/12284, fino al 27 agosto 2018, in virtù della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ha ulteriormente prorogato, di centottanta giorni, il suddetto stato di emergenza;
- RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del procedimento, con il compito di vigilare sulle attività svolte dall'Ing. Barbara Lo Zupone relativamente all'incarico de quo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,

ART. 1

Le prestazioni specialistiche dell'Ing. Barbara Lo Zupone per l'espletamento delle attività connesse al Sisma Centro Italia, di cui all'incarico conferito alla medesima con nota del 6 ottobre 2017, prot. n. DPC/ABI/62957, e prorogato con nota del 01/03/2018, prot. n. DPC/ABI/12284, fino al 27 agosto 2018, termine di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, sono svolte nell'ambito dell'Ufficio III - Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, ed in particolare presso il Servizio Centro Funzionale Centrale.



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ART. 2

Il Dott. Paolo Marsan, Dirigente del Servizio Rischio, idrogeologico, idrico e costiero, è nominato Responsabile Unico del Procedimento con il compito di vigilare sulle attività svolte dall'Ing. Barbara Lo Zupone relativamente all'incarico di cui nelle premesse, asseverandone le relative fatture, in sostituzione dell'Ing. Francesco Campopiano.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO Angelo Borrelli